

Liberami dalla Plastica, una serata di musica per il mare

Dall'Agencia di Stampa Dire (www.dire.it) – UNASERATA DI MUSICA PER IL MARE CON 'LIBERAMI DALLA PLASTICA'

BOTTI (AMI): 'IMPORTANTI PROGETTI'. COSTA: 'IL MINISTERO E' AL VOSTRO FIANCO'

La musica come naturale sintonia, alleata dell'ambiente e del mare, ma anche dell'uomo che ha a cuore la sua tutela. È il senso della serata promossa all'auditorium del MAXXI a Roma dall'associazione Ambiente Mare Italia (Ami) per presentare e lanciare 'LiberAMI dalla plastica', la campagna nazionale di monitoraggio e sensibilizzazione per la riduzione dell'uso delle plastiche che ha l'obiettivo di realizzare una mappatura ecosostenibile delle iniziative plastic free, sensibilizzare e informare, ed educare alla riduzione della plastica. Una sala gremita e tanti musicisti che hanno risposto alla chiamata del presidente di Ami, l'avvocato e docente dell'università Niccolò Cusano Alessandro Botti, testimoniando che è possibile scendere in campo e impegnarsi per il mare creando una nuova cultura dell'ambiente e per l'ambiente. Per il mare, contro gli oltre 8 milioni di tonnellate di plastica che ogni anno finiscono sott'acqua mettendo a rischio circa 700 specie marine, hanno suonato i Solisti del Sesto Armonico, diretti dal maestro Beppe Vessicchio, che ha regalato al pubblico alcune delle sue composizioni. "Non potevo sottrarmi alla richiesta di Alessandro Botti perché condivido i suoi scopi e l'emergenza - ha spiegato alla Dire il maestro Vessicchio - La musica, la letteratura e il teatro, sono tutti strumenti in grado di approfondire l'argomento a livello sentimentale". "L'unione tra musica e ambiente è assolutamente naturale, perché la musica è sintonia - ha dichiarato alla Dire il presidente Botti - È la stessa sintonia che ha la terra, che si autoregola. È l'uomo che avverte la necessità di romperla".

"Siamo online da ieri con la nuova pagina www.liberamidallaplastica.it - ha spiegato alla platea il presidente Botti - Ambiente Mare Italia è nata a luglio ma ha già in piedi progetti importanti e contiamo di portare le nostre iniziative anche a Milano, Napoli e in altre città. Il 31 ottobre abbiamo firmato un protocollo d'intesa con il dipartimento di Scienze ecologiche e biologiche dell'università La Tuscia di Viterbo, per programmare e realizzare iniziative di tutela, conservazione e recupero ambientale, scientificamente validate, da presentare a enti, istituzioni e aziende. Abbiamo rapporti già avviati con le scuole, dove saremo con i nostri rappresentanti per sensibilizzare i ragazzi, anche tramite il gioco. E oltre 100 punti sono già segnalati sulla nostra mappa su piattaforma Google Maps, che geolocalizza le iniziative plastic free di comuni, enti e aziende". Uno dei punti di forza del progetto è proprio il sistema di geolocalizzazione, che, secondo il Direttore Marittimo del Lazio, il capitano di vascello Vincenzo Leone, "si inserisce nel progetto più ampio di mappatura della costa laziale che noi abbiamo portato avanti". "In questo ambito - ha dichiarato nel video messaggio proiettato in sala - avere altre ridondanze di informazione sullo stato della costa e tutto quello che può servire per ridurre alcuni fenomeni di aggressione alla costa e al mare, certamente sarà utile. Seguiremo questo progetto nel suo sviluppo ed daremo il nostro supporto". Oltre al sostegno della Guardia Costiera, testimoniato dalla presenza in sala del capitano di vascello Filippo Marini, comandante della Capitaneria di porto di Roma-Fiumicino, 'LiberAMI dalla plastica' ha anche guadagnato il supporto delle istituzioni. "So della vostra splendida iniziativa per plastic free - ha dichiarato in un video messaggio il ministro dell'Ambiente Sergio Costa - Il vostro impegno, la vostra fantasia, la vostra voglia di riuscire per noi è importante, perché in questo percorso, che è iniziato quando abbiamo giurato e si è concretizzato il 4 ottobre, quando il ministero dell'Ambiente è diventato plastic free, è un'onda lunga che sta raccogliendo sempre più adesioni. Vi chiedo di continuare con questo entusiasmo, di non lasciar perdere, di crederci fino in fondo. Noi vi stiamo vicini". Vicinanza istituzionale testimoniata in sala anche dal vicepresidente della Camera Fabio Rampelli, che ha ricordato quanto sia cruciale agire per "rendere sconveniente l'uso della plastica", facendo in modo che sia, invece, conveniente il suo riciclo. "Ci siamo resi conto della difficoltà che corre il mondo, in particolare il mare, già da tempo - ha dichiarato Rampelli alla Dire - Questa è un'iniziativa eccezionale che può incalzare la Pubblica Amministrazione e sensibilizzare le autorità e le istituzioni, ma anche i ragazzi. Le azioni messe in campo dalla Commissione europea, dal ministero e dal governo, sono urgenti, bisogna andare velocissimi perché non c'è più tempo".

